

Strategia di lotta contro *Drosophila suzukii* in frutteti ad alto fusto

Autori: Task Force *Drosophila suzukii*



Aprile 2020

La drosfila del ciliegio, *Drosophila suzukii* causa importanti danni su piante ad alto fusto di ciliegie. La raccolta dei frutti tardiva o parziale ha spesso favorito una massiccia moltiplicazione dell'insetto. Le prugne sono meno colpite, probabilmente grazie alla loro buccia più resistente. Per ridurre le perdite di raccolto in futuro, qui di seguito sono presentate le principali misure di protezione e di accompagnamento. Lo scopo della strategia consiste nel **rallentare la crescita delle popolazioni della drosfila del ciliegio nel corso dei primi mesi dell'anno ed evitare la creazione di focolai d'infestazione** che mettano a repentaglio alberi e colture a maturazione più tardiva nelle vicinanze. I produttori si assumono la responsabilità dell'attuazione delle misure d'igiene e della gestione della raccolta.

1. Sorveglianza: Posare ai bordi del campo e nell'ambiente circostante (p. es. siepi) più trappole Riga o modelli simili per il controllo settimanale in modo da riscontrare tempestivamente la presenza della drosfila del ciliegio. La cattura di adulti è di regola associata all'insorgere di danni sui frutti. La densità della popolazione viene stimata filtrando il liquido e mettendo gli insetti catturati in un recipiente bianco; diluire il contenuto con acqua e contare i maschi sulla base delle caratteristiche tipiche. Una scheda tecnica disponibile sul sito internet di Agroscope fornisce una chiave per una corretta identificazione della specie. Le catture settimanali e l'andamento stagionale dello sviluppo delle popolazioni sono consultabili sul sito www.agrometeo.ch.

2. Controlli dell'infestazione: Il controllo regolare di un campione di almeno 50 frutti serve a riconoscere le infestazioni precoci, così da adattare tempestivamente la gestione della protezione fitosanitaria e della raccolta, intensificare le misure d'igiene ed eventualmente anticipare la raccolta. Controllare sui campioni la presenza di ovideposizioni e fori di deposizione. In seguito lasciarli per 48 ore a temperatura ambiente e poi immergerli per 30 minuti in acqua salata tiepida per verificare la presenza di larve.

3. Misure d'igiene: Frutti non raccolti o raccolti tardivamente costituiscono focolai d'infestazione e minacciano le colture in maturazione circostanti. I frutti maturi devono essere raccolti al momento opportuno. I frutti infestati devono essere smaltiti adeguatamente (fossa liquame, barile di fermentazione, impianto incenerimento rifiuti o di biogas; **non compostare**).



Sorveglianza: trappola Riga, trappola Profatec, trappola PET con fori di 3 mm

4. Gestione della raccolta: La raccolta deve essere pianificata a seconda delle varietà e del numero di alberi per varietà, in modo da raccogliere rispettando la precocità varietale. Raccogliere prima i frutti danneggiati o sovramaturi. Non lasciare i frutti raccolti esposti al sole o al calore bensì raffreddarli immediatamente (0-3 °C) e mantenere assolutamente la catena del freddo fino alla commercializzazione.



I frutteti ad alto fusto sono molto attrattivi per la drosfila del ciliegio

5. Frutti per distillati: Consegnare tempestivamente ciliegie e prugne infestate da destinare alla distillazione, previo contatto con la distilleria. Macerazione e acidificazione immediata possono essere considerate in accordo con la distilleria. Il mosto va acidificato con una miscela di acido lattico e acido fosforico (1:1, 150 – 200 ml/100 kg mosto) per raggiungere un pH di 3.0. Dopo l'aggiunta di lieviti selezionati avviare rapidamente alla fermentazione.

6. Cattura massale: La cattura massale risulta efficace nelle colture di drupacee solamente fintanto che non vi sono frutti maturi. Sono da favorire sorveglianza, misure d'igiene, gestione della raccolta e della protezione fitosanitaria. La cattura massale può comunque contribuire a ridurre le popolazioni della drososila del ciliegio in primavera.

7. Prodotti fitosanitari: Nel caso di constatata presenza della drososila del ciliegio nelle colture ad alto fusto va pianificata, oltre alle suddette misure di accompagnamento, anche una lotta chimica. Le informazioni concernenti l'uso dei prodotti fitosanitari autorizzati si trovano nell'elenco dei prodotti fitosanitari dell'UFAG (www.psm.admin.ch). Per i frutti destinati alla distillazione, l'utilizzo tempestivo del caolino può contribuire a ritardare l'infestazione. Le indicazioni devono essere rispettate rigorosamente. La strategia di lotta contro la drososila del ciliegio deve essere armonizzata in modo ottimale con quella contro la mosca del ciliegio (effetti secondari su drososila del ciliegio) ed eseguita coerentemente quattro e due settimane prima della raccolta. In caso di catture nelle trappole di sorveglianza o danni, devono essere pianificati dei trattamenti mirati contro la drososila del ciliegio.

8. Utilizzo/residui multipli: L'uso di alcuni prodotti fitosanitari presuppone condizioni riguardo alla distanza dai corsi d'acqua, il foraggio e la tossicità per le api che vanno assolutamente rispettate. Il rispetto delle condizioni soggette al diritto privato relative ai residui multipli non può essere garantito.



Ovideposizione (spiracoli tracheali visibili) e fuoriuscita di succo dopo leggera pressione esercitata



Determinazione semplice dei maschi (macchia alare)

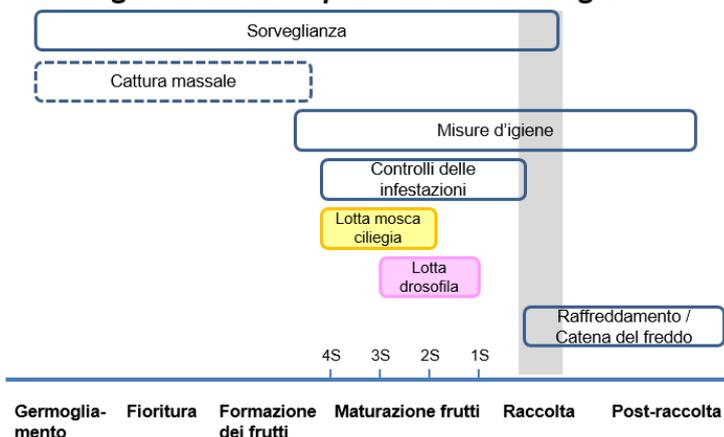


Ciliegie trattate con caolino

Ulteriori informazioni si trovano sul sito www.drosophilasuzukii.agroscope.ch e presso gli uffici fitosanitari cantonali.

Le condizioni d'utilizzo dei prodotti fitosanitari vanno assolutamente rispettate; si vedano a proposito le informazioni sul sito www.ufag.admin.ch.

Strategia contro *Drosophila suzukii* su ciliegio



Impressum

Editore: Agroscope
 Informazioni: www.drosophilasuzukii.agroscope.ch
 Redazione: Nicola Stäheli, Barbara Egger, Dominique Mazzi
 Foto: Agroscope
 Copyright: © Agroscope 2020